CITTA' di CANICATTI' (Libero Consorzio Comunale di Agrigento) **DIREZIONE I AA.GG.**	**Immediatamente esecutiva** **SI** [X] **NO** [ ] Seduta del giorno 11-05-2021 **N.** 177

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **ATTO D'INDIRIZZO "RINNOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO POSTALE SMA (INVIO POSTA SENZA MATERIALE AFFRANCATURA) ALLA SOCIETÀ POSTE ITALIANE S.P.A. ".**

L'anno duemilaVENTUNO addì 11 (undici) del mese di maggio alle ore 13.00 nel Comune di Canicattì e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco avv. Ettore Di Ventura con l'intervento dei seguenti componenti:

presenti n. 8 assenti n. //

Cognome	Nome	PR.	AS
DI VENTURA	**Ettore**	X	
DI FAZIO	**Giangaspare**	X	
CUVA	**Angelo**	X	
DI BENEDETTO	**Fabio**	X	
GIARDINA	**Antonio**	X	
LI CALZI	**Flavia**	X	
LICATA	**Vincenza Rita**	X	
PALERMO	**Umberto**	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. Giovanni Panepinto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La Responsabile P.O. n. 1 Direzione AA.GG., richiamate le determinazioni del Segretario Generale nn. 904/2019 e 967/2021 di conferimento e rinnovo incarico di P.O. n. 1 "AA.GG", formula alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Municipale n. 72 dell' 1 aprile 2020 è stata approvata la proposta contrattuale formulata dalla Società Poste Italiane S.p.A. e, di conseguenza, é stato rinnovato alla stessa Società l'affidamento del servizio SMA (invio della posta senza materiale affrancatura per le tipologie indicate nel contratto) e della corrispondenza prodotta dagli uffici comunali per la durata di mesi dodici dall'attivazione del servizio, giusta determinazione dirigenziale n. 509 del 09/04/2020;

Considerato che, data la scadenza del contratto di fornitura dei servizi postali, vi è la necessità e l'urgenza di procedere all'affidamento dei richiamati servizi che comprendono: ritiro affrancatura, lavorazione, smistamento,

spedizione e recapito della posta ordinaria, raccomandata semplice, raccomandata A/R, assicurata, posta diretta all'estero, pacchi, nonché i particolari servizi di notifica a mezzo posta degli atti giudiziari e delle comunicazioni connesse all'Ufficio dei Messi Notificatori, e delle notificazioni di cui all'art. 201 del decreto legislativo n. 285/1992 – Codice della Strada e s.m.i., al fine di assicurare la prosecuzione di tali servizi per le esigenze di tutti gli uffici comunali e per garantire senza interruzione lo svolgimento delle attività istituzionali e di competenza, onde evitare pregiudizi, interruzioni di pubblico servizio e di arrecare danni certi e gravi all'Ente;

Visto il decreto legislativo n. 261 del 22/7/1999 "*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*", come modificato dal decreto legislativo n. 58 del 31/03/2011 "*Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE, per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità e s.m.i.* , prevede:

- **art. 1 – "Definizioni" - comma 1:** "*La fornitura dei servizi relativi alla raccolta, allo smistamento, al trasporto ed alla distribuzione degli invii postali nonché la realizzazione e l'esercizio della rete postale pubblica costituiscono attività di preminente interesse generale*";

comma 2: "*Ai fini del presente decreto si intendono per:*

a) "servizi postali": servizi che includono la raccolta, lo smistamento il trasporto e la distribuzione degli invii postali;

b) "rete postale": l'insieme dell'organizzazione e dei mezzi di ogni tipo utilizzati dal fornitore del servizio universale che consentono in particolare: a)la raccolta, dai punti di accesso sull'insieme del territorio, degli invii postali coperti dall'obbligo di servizio universale; b)il trasporto e il trattamento di tali invii dal punto di accesso alla rete postale fino al centro di distribuzione; c) la distribuzione all'indirizzo indicato sull'invio";

- **art. 3 - "Servizio universale" - comma 1:** "*È assicurata la fornitura del servizio universale e delle prestazioni in esso ricomprese, di qualità determinata, da fornire permanentemente in tutti i punti del territorio nazionale, incluse le situazioni particolari delle isole minori e delle zone rurali e montane, a prezzi accessibili all'utenza*";

comma 2: "*Il servizio universale, incluso quello transfrontaliero, comprende:*

a) la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 kg;

b) la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione dei pacchi postali fino a 20 kg;

c) i servizi concernenti gli invii raccomandati ed agli invii assicurati";

Dato atto che:

- è indispensabile garantire la regolare esecuzione del servizio in oggetto, essenziale al corretto funzionamento degli uffici e degli adempimenti istituzionali e che, pertanto, le spese previste per tali servizi sono obbligatorie, anche e soprattutto al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente a causa di interruzione di pubblici servizi ritenuti essenziali per legge;
- l'attuale modello di utilizzo e gestione dei servizi postali prevede, essenzialmente e prevalentemente, la spedizione in Italia e all'estero di documenti, atti e provvedimenti prodotti da tutti gli uffici comunali, compresi i particolari servizi di notifica a mezzo posta degli atti giudiziari, delle comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari da parte dell'Ufficio dei Messi Notificatori, di cui alla legge n. 890 del 20/11/1982 e s.m.i., nonché le notificazioni di cui all'art. 201 del decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992 – Nuovo Codice della strada - e s.m.i., e la notificazione degli atti e provvedimenti amministrativi in genere;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare:

- l'art. 30, comma 1, il quale nel dettare i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, prevede che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice, garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e che nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice;
- l'art. 36, comma 1, il quale, relativamente ai contratti sotto soglia, stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, avvengano nel rispetto dei principi di

cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- l'art. 36, comma 2, lettera a), in base al quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici e per i lavori in amministrazione diretta;

- l'art. 37, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018, concernenti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

Richiamati:

- **il decreto legislativo n. 261 del 22/07/1999** - *"Attuazione della direttiva 97/67/CE, concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio"*, così come modificato dal comma 57, lett. b) della legge n. 124 del 04/08/2017 – "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*" -, e il decreto legislativo n. 58 del 31/03/2011 - "*Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE, per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità*", che portano a compimento la riforma del mercato interno dei servizi postali comunitari delineata dalla legge 4 giugno 2010, n. 96 (legge comunitaria 2009) ed affidano, fino all'assegnazione di ulteriori licenze individuali ad altri fornitori, a Poste Italiane S.p.A., "*quale fornitore del servizio universale*", i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazione a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982 n. 890 e s.m.i. nonché i servizi riguardanti le notificazioni a mezzo della posta previste dall'articolo 201 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), e s.m.i.;

- **la legge n. 124 del 04/08/2017** - "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" -, che apportando modifiche al decreto legislativo 22 luglio 1999 n. 261, con l'art. 1 comma 57, ha abrogato con decorrenza 10/09/2017 l'art. 4, sopprimendo conseguentemente l'attribuzione in via esclusiva al fornitore del servizio universale postale - Poste Italiane S.p.A. - delle notificazioni e comunicazioni di atti giudiziari e prevedendo, all'art. 5, comma 2, del suddetto decreto legislativo, che le stesse possano essere effettuate da soggetti che hanno ottenuto "*il rilascio della licenza individuale per i servizi riguardanti le notificazioni di atti a mezzo della posta e di comunicazioni a mezzo della posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890, nonché per i servizi riguardanti le notificazioni a mezzo della posta previste dall'articolo 201 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, deve essere subordinato a specifici obblighi del servizio universale con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla continuità, alla disponibilità e all'esecuzione dei servizi medesimi*"; rinviando, quindi, a successive determinazioni di AGCOM e del Ministero della Giustizia l'individuazione dei requisiti specifici per l'ottenimento delle necessarie licenze individuali;

- **la regolamentazione del servizio postale**, pertanto, è affidata all'AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) e al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), in particolare compete all'AGCOM la regolamentazione della materia sotto il profilo del regime per il conseguimento della licenza individuale, dei requisiti, degli obblighi, dei controlli e delle procedure di diffida, sospensione o revoca (interdizione) dei titoli; compete al MISE la definizione, consequenziale alla regolamentazione, della procedura per il rilascio dei titoli abilitativi e delle connesse vicende estintive e modificative: durata, modalità di rinnovo, variazioni della domanda di rilascio e cessione a terzi, decadenza;

- **la delibera n. 77/18/Cons.** dell'AGCOM del **20/02/2018**, con la quale è stato approvato il "Regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (Legge 20 novembre 1982, n. 890 e s.m.i.) e di violazioni del Codice della Strada (art. 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.);

- **il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19/07/2019** - "Disciplinare delle procedure per il rilascio delle licenze individuali speciali per l'offerta al pubblico dei servizi di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse e di violazioni del codice della strada";

Considerato che non risultano ancora rilasciate dal suddetto competente Ministero licenze individuali speciali e che, pertanto, di fatto il servizio di notificazione degli atti giudiziari sopra descritto può essere espletato solamente da Poste Italiane S.p.A., unitamente al servizio postale universale affidatole dal decreto legislativo n. 58 del 2011;

Rilevato che:

- il servizio SMA (Senza Materiale Affrancatura) prevede, tra l'altro, l'espletamento di servizi postali universali, secondo le tariffe vigenti all'atto della spedizione, così di seguito elencati:
  1. Posta1Pro – Posta 4Pro - Posta Mail Internazionale – Posta Priority Iinternazionale;
  2. Posta Raccomandata Pro/Internazionale;
  3. Posta Raccomandata Giudiziaria;
  4. Posta Assicurata/Internazionale;
  5. Atti giudiziari;
- in adempimento alle disposizioni normative sopra richiamate, relative all'acquisizione dei predetti servizi postali, ed in ottemperanza al D.L. n. 52 del 07/05/2012, così come convertito dalla legge 06/07/2012 n. 94, è obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che:

- per i servizi postali sopra descritti è stata effettuata apposita consultazione e ricerca sul portale www.acquistinretepa.it, a seguito delle quali è risultato che per i servizi richiesti e sopra dettagliatamente descritti non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. e che per tale tipologia di prestazioni e prodotti non è presente sul Me.Pa. di CONSIP un catalogo di offerte;
- data la necessità e l'urgenza di procedere all'acquisizione dei servizi postali e la mancanza di offerte sul catalogo del MEPA e di Convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A. e sussistendo le condizioni per agire mediante approvvigionamento autonomo, è improcrastinabile effettuare la scelta di procedere all'affidamento della fornitura dei servizi postali in tempi ristretti;
- per l'acquisizione dei servizi postali si è provveduto ad interpellare Poste Italiane S.p.A. che, in riscontro, con e-mail del 05/03/2020, assunta al protocollo generale di questo Ente n. 11163 del 05/03/2020, ha trasmesso la proposta contrattuale con allegata la relativa documentazione per il rinnovo del servizio SMA (Senza Materiale Affrancatura), che prevede, tra l'altro, anche, i richiamati servizi postali universali, secondo le tariffe vigenti all'atto della spedizione;

Considerata, pertanto, la necessità e l'urgenza di procedere all'acquisizione dei servizi postali, si intende ricorrere alla trattativa diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D.lgs n. 50/2016;

Preso atto che Poste Italiane S.p.A.:

- per la peculiarità della sua organizzazione, ha svolto il servizio in maniera soddisfacente e mantenuto uno standard funzionale e operativo alto sotto l'aspetto dell'affidabilità e della qualità della prestazione resa, assicurando più invii postali sia ordinari, raccomandati con il recapito in tutto il territorio nazionale e extra-frontaliero;
- nel periodo di vigenza dei precedenti rapporti contrattuali, ha eseguito le prestazioni oggetto degli affidamenti dei servizi postali a regola d'arte, svolgendo un servizio pienamente affidabile, ed in particolare:
- ha dato dimostrazione di gestire un'organizzazione in grado di coprire il territorio nazionale ed estero, quale gestore del servizio postale universale internazionale, garantendo una strutturazione capillare del servizio di recapito in tutto il territorio indicato, offrendo un servizio rispondente alle esigenze dell'Ente;
- ha fino ad ora eseguito tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento secondo le indicazioni e nel rispetto delle tempistiche e dei costi pattuiti;
- ha garantito i recapiti della corrispondenza affidatagli attraverso il servizio postale universale presso qualsiasi destinazione;
- per tutte le tipologie di corrispondenza relative alle varie esigenze dell'Ente, propone tutte le attività propedeutiche alla spedizione universale della posta con la garanzia della relativa tracciabilità;
- per i servizi sono applicate le tariffe disposte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, fisse per qualsiasi destinazione sia nazionale che internazionale, che sono definite da apposita documentazione pubblicata e disponibile

nel sito web di Poste Italiane, che si ritiene siano comunque congrue rispetto ai prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, tenuto conto della qualità della prestazione e dell'importo di affidamento;

- è in possesso dei requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti tecnico-professionali richiesti per poter partecipare alle gare di appalto di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. ed è in grado di coprire tutto il territorio nazionale e di garantire i recapiti della corrispondenza e le notificazioni degli atti giudiziari, delle violazioni al Codice della strada e delle violazioni amministrative in genere presso qualsiasi destinazione;

Atteso che il costo mensile, tenuto conto del numero medio della fluttuazione della corrispondenza prodotta giornalmente e degli atti inviati mensilmente, rilevati dai tabulati dell'Ufficio protocollo, ammonta mediamente a circa € 3.00,00 mensili (IVA esclusa, non dovuta in quanto trattasi di operazioni/servizi esenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 n. 16, del D.P.R. n. 633 del 1972 - "Operazioni esenti dall'imposta" - "*Sono esenti dall'imposta ..... le prestazioni del servizio postale universale, nonché le cessioni di beni a queste accessorie, effettuate dai soggetti obbligati ad assicurarne l'esecuzione"), e che, pertanto, si presume che il costo annuale,* a partire dalla sottoscrizione del contratto, risulta inferiore complessivamente a € 40.000,00;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi in economia", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2013, che, per l'acquisizione dei servizi in oggetto, trattandosi d'importo inferiore alla soglia comunitaria di euro 40.000,00, prevede che è possibile procedere all'aggiudicazione della fornitura del servizio ad un singolo operatore, sussistendone i presupposti per l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 27 (comma 3: *Gli acquisti di beni e servizi in economia sono consentiti per tutte le singole voci di spesa sotto riportate: Punto 40 - servizio di spese postali e spedizioni in genere*) e all'art. 30;

Verificato che il decreto legislativo n. 58 del 2011 - "*Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE, per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità*" -, sostituendo l'articolo 23 (Norme transitorie) del decreto legislativo n. 261 del 22/07/1999, ha affidato a Poste Italiane S.p.A. il servizio postale universale fino al 30/04/2026, prevedendo al comma 2 che: "*Sulla base dei criteri di cui al comma 11 dell'articolo 3, il servizio universale è affidato a Poste Italiane S.p.A. per un periodo di quindici anni, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2008/6/CE*";

Considerato, alla luce del quadro normativo sopra delineato e delle disposizioni normative richiamate, che è consentito procedere all'acquisizione della fornitura dei servizi postali, in economia, con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n.50/2016 e s.m.i., la cui applicazione nel territorio della Regione Sicilia per gli enti locali è sancita in virtù del rinvio dinamico posto dall'art. 1 della L.R n. 12/2011, come sostituito dall'art. 24 della L.R. n. 8/2016, e del combinato disposto di cui agli artt. 27 (comma 3 – punto 40) e 30 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi in economia", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2013 ;

Considerato, altresì, che:

- l'affidamento consiste nella misura strettamente necessaria per assicurare servizi indispensabili per lo svolgimento delle attività da parte degli uffici e per l'adempimento obbligatorio per legge dei compiti istituzionali;
- l'adozione del presente atto per le motivazioni sopra riportate, assume la connotazione del pubblico interesse ad affidare i servizi in oggetto al precedente contraente Poste Italiane S.p.A.;
- le condizioni contrattuali, le clausole d'esecuzione delle prestazioni, le modalità di svolgimento del servizio, le tariffe dei servizi postali universali, ivi comprese quelle relative all' "atto giudiziario" ed alla "posta raccomandata giudiziaria" e comunicazioni connesse agli atti giudiziari ritenute essenziali ai fini della stipulazione del contratto sono contenute nella proposta contrattuale del 23/04/2021, trasmessa da Poste Italiane S.p.A., unitamente alla relativa documentazione e modulistica prestampata necessaria per procedere al rinnovo del servizio SMA (Senza Materiale Affrancatura), acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 18046;
- per l'espletamento del servizio in questione, tenuto conto anche del margine di imprevedibilità rappresentato dalla fluttuazione della posta da spedire, del numero degli atti giudiziari, delle violazioni al codice delle strada e delle violazioni amministrative di vario genere da notificare, e/o dal verificarsi o meno, caso per caso, della necessità di ricorrere alle comunicazioni a mezzo posta raccomandata connesse alla notifica degli atti giudiziari (cosiddette CAD e CAN), si ipotizza una spesa complessiva annua presunta di €. 30.000,00;

Atteso che, sia per le caratteristiche di essenzialità ed universalità del servizio offerto da Poste Italiane S.p.A. per la

spedizione degli atti postali e per la notificazione degli atti giudiziari, nonché per l'affidabilità nel corretto recapito ai destinatari, che per il possesso dei requisiti di carattere generale, e dei requisiti tecnico-professionali richiesti per poter partecipare alle gare di appalto di cui all'art. 80 del decreto legislativo n.50/2016 e s.m.i. - "Codice dei Contratti Pubblici", è opportuno aderire alla proposta contrattuale di Poste Italiane S.p.A., sussistendo i presupposti di fatto e di diritto, ed anche i requisiti di necessità ed urgenza, per procedere al rinnovo diretto del servizio SMA, anche e soprattutto per evitare eventuali ritardi e conseguente sospensione del servizio, che possono causare danni all'Ente;

Ritenuto, per le superiori motivazioni e considerazioni, di:

- **approvare** la proposta contrattuale formulata e trasmessa da Poste Italiane S.p.A., unitamente alla relativa documentazione e modulistica prestampata, necessaria per procedere al rinnovo del servizio SMA (Senza Materiale Affrancatura), acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 18046 del 23/04/2021, allegata sub "A", alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, in quanto ritenuta congrua, pertinente ed adeguata alle effettive specifiche esigenze di questo Ente;
- **accettare** le condizioni contrattuali contenute nella suddetta proposta contrattuale e, conseguentemente, procedere, mediante affidamento diretto a Poste Italiane S,p,A, al rinnovo del contratto relativo al servizio postale SMA (Senza Materiale Affrancatura) e contestuale servizio di invio e notifica degli atti giudiziari, per un importo complessivo annuo presunto di euro 30.000,00 (esente I.V.A., ai sensi dell'art. 10, comma 1 n.16, del D.P.R. n. 633 del 1972), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n.50/2016 e s.m.i., la cui applicazione nel territorio della Regione Sicilia per gli enti locali è sancita in virtù del rinvio dinamico posto dall'art. 1 della L.R n. 12/2011, come sostituito dall'art. 24 della L.R. n. 8/2016, e del combinato disposto di cui agli dagli artt. 27 (comma 3 – punto 40) e 30 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi in economia", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2013;
- **stabilire** che la durata del contratto è di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accettazione della sopra descritta proposta contrattuale del servizio postale SMA (Senza Materiale Affrancatura) che comprende anche il servizio di spedizione e notifica degli atti giudiziari, che dovrà essere restituita a Poste Italiane S.p.A. dopo la sottoscrizione per accettazione;

Visto l'articolo 192 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i., che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che s'intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base. A tal fine si stabilisce che:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di utilizzare i servizi postali universali, ed i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazione a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982 n.890 e s.m.i. nonché i servizi riguardanti le notificazioni a mezzo della posta delle violazioni al codice della strada, previste dall'articolo 201, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della strada), e s.m.i., e delle violazioni amministrative in genere presso qualsiasi destinazione per garantire la continuità ed il regolare funzionamento della spedizione della corrispondenza e degli atti giudiziari, indispensabile per lo svolgimento delle attività da parte dei suoi uffici e per l'adempimento dei suoi compiti istituzionali obbligatori, anche e per evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente a causa di interruzione di pubblici servizi essenziali per legge;

b) l'oggetto del contratto è l'affidamento a Poste Italiane S.p.A., per il periodo di dodici mesi, della fornitura del servizio SMA (Senza Materiale Affrancatura) che comprende i servizi postali universali e dei servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazione a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari, di cui alla legge 20 novembre 1982 n.890 e s.m.i., nonché i servizi riguardanti le notificazioni a mezzo della posta delle violazioni al codice della strada, previste dall'articolo 201, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della strada), e s.m.i., e delle violazioni amministrative;

c) il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza con lettera commerciale-contrattosecondo l'uso commerciale attraverso la sottoscrizione per accettazione della proposta contrattuale del 05/03/2020, trasmessa da Poste Italiane S.p.A., unitamente alla relativa documentazione e modulistica prestampata ed, assunta al protocollo generale di questo Ente n.18046 del 23/04/2021 allegata alla presente deliberazione;

d) le clausole contrattuali essenziali dell'esecuzione del servizio sono quelle previste dalla suddetta proposta contrattuale e per i servizi in essa richiamati;

e) in via presuntiva, è quantificata una spesa complessiva annua stimata nel massimo di euro 30.000,00, esente I.V.A., ai sensi dell'art. 10, comma 1 n.16, del D.P.R. n. 633 del 1972;

f) il sistema e il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i e del combinato disposto di cui agli artt. 27 (comma 3, punto 40) e 30 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2013;
g) il pagamento avverrà, con successivo separato atto e previa presentazione di fattura elettronica e acquisizione del DURC regolare, secondo le modalità previste dalle condizioni contrattuali;
Dato atto che, per i servizi in argomento, non ricorrono i presupposti per la redazione del DUVRI e per la conseguente stima dei costi della sicurezza, previsti dall'art. 26, comma 3 del decreto legislativo n. 81 del 2008, in quanto le prestazioni rientrano nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3-bis dello stesso decreto. Pertanto, i costi della sicurezza sono pari a zero;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione della presente deliberazione consente di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la legge n. 241/1990 e smi;

Visto il decreto legislativo n. 261/1999 e s.m.i;

Vista la Legge n. 30/2000 e s.m.i., che detta nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo n. 58/2011;

Visto il decreto legislativo n. 50/20016 e s.m.i.- Codice dei contratti pubblici;

Vista la L.R. n. 12/2011, come modificata dall'art. 24 della L.R. n. 8/2016;

Vista la legge n. 124/2017;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 83 del 30/11/2005;

Visto il vigente Regolamento Comunale di disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2013;

Visto l'art. 23 ter del decreto legge n. 90/2014 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge n. 11/2015

Visto l'art. 1, commi 501 e 512, della legge n. 208/2015;

Per le motivazioni e considerazioni sopra esposte,

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10 s.m.i., le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **Approvare** la proposta contrattuale formulata di Poste Italiane del 23/04/2021, in quanto ritenuta congrua, pertinente ed adeguata alle effettive specifiche esigenze di questo Ente, trasmessa unitamente alla relativa documentazione e modulistica prestampata necessaria per procedere al rinnovo del servizio SMA (Senza Materiale Affrancatura) ed assunta al protocollo generale di questo Ente n.18046 del 23/04/2021;
3. **Accettare** le condizioni contrattuali contenute nella suddetta proposta contrattuale e, conseguentemente, **procedere al rinnovo del contratto relativo al servizio postale SMA** (Senza Materiale Affrancatura) e contestuale servizio di invio e notifica degli atti giudiziari, per un importo complessivo annuo presunto di € **30.000,00** (esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10, comma 1 n.16, del D.P.R. n. 633 del 1972), **in economia, mediante affidamento diretto a Poste Italiane S,p,A,** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n.50/2016 e s.m.i., la cui applicazione nel territorio della Regione Sicilia per gli enti locali è sancita in virtù del rinvio dinamico posto dall'art. 1 della L.R n. 12/2011, come sostituito dall'art. 24 della L.R. n. 8/2016, e del combinato disposto di cui agli dagli artt. 27 (comma 3 – punto 40) e 30 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi in economia", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2013;
4. **Stabilire** che la durata del contratto è di **un anno** a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accettazione

della sopra decsritta proposta contrattuale del servizio postale SMA (Senza Materiale Affrancatura), che comprende anche il servizio di spedizione e notifica degli atti giudiziari, che dovrà essere restituita a Poste Italiane S.p.A. dopo la sottoscrizione per accettazione;

5. **Dare atto** che la spesa complessiva annua è stimata nel massimo di euro 30.000,00, esente I.V.A., ai sensi dell'art. 10, comma 1 n.16, del D.P.R. n. 633 del 1972, da imputare al capitolo185 denominato "Spese postali Prestazioni" - Missione 1- Programma 2 – Titolo 1 – Macro 3 del bilancio in corso di formazione;
6. **Dare mandato** all P.O. n..1 dell direzione I "Affari generali" di adottare i conseguenti atti gestionali per definire il procedimento di affidamento del servizio di che trattasi, ed alla Responsabile della P.O. n. 3 della Direzione II – Finanza e tributi di adottare gli atti di propria competenza;
7. **Disporre** la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge n.190/2012 e s.m.i. e dell'art. 37 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i.;
8. **Attestare** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
9. **Dichiarare,** con separata votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. n. 44/1991.

LA RESPONSABILE P.O. 1 "AA.GG"
Dr. Caterina Attenasio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

La sottoscritta P.O. n. 1 della Direzione I - Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000 e ss.mm.ii., recepito dalla L.R. n. 30/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Canicatti _____

LA RESPONSABILE P.O. 1 "AA.GG"
Dr. Caterina Attenasio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La sottoscritta Responsabile della P.O. n. 2 della Direzione II – Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., recepito dalla L.R. n. 30/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Canicatti 11-05-2021

La Responsabile della P.O. n. 3
della Direzione II – Servizi Finanziari
Dott.ssa Carmela Meli

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dalla Responsabile P.O. n. 1, Dr. Caterina Attenasio, che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare in ogni sua parte la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

L'Assessore Anziano	*Il Sindaco*	*Il Segretario Generale*
	Avv. Ettore Di Ventura	*Dr. Giovanni Panepinto*

==========

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____al_____come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

□ E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO_____DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

□ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria — Il Segretario Generale

F.to _____ — F.to: _____

==========

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì,lì

==========

Esecutiva il 11.05.2021, ai sensi art.12 – comma 1 – L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale 11.05.2021

IL Segretario Generale
dr. Giovanni Panepinto

CANCELLED